

CASALECCHIO

Contro le mafie con Lucarelli voci di donne e magistrati

Politicamente scorretto alla settima edizione dal 19 al 29 del mese. Omaggio a Libero Grassi

GIULIANA SIAS

BOLOGNA
siasgiuliana@gmail.com

Le donne, il Nord, i magistrati e la politica. Questi gli ingredienti antimafia della settima edizione di **Politicamente Scorretto**, la rassegna curata da Carlo Lucarelli che intreccia storie noir al nero della realtà italiana. «Dieci giorni di Alta Civiltà», dal 19 al 29 novembre a Casalecchio di Reno, con 22 appuntamenti in cartellone. Al centro della manifestazione 2011, voci di donne politicamente corrette, la criminalità organizzata che si infiltra nel Nord del Paese e un tributo in parole e musica a Libero Grassi, a vent'anni dalla morte.

La colonna sonora sarà ancora una volta offerta dalla «Musica contro le Mafie», alla regia il Meeting degli Indipendenti, con i tre finalisti del bando nazionale a inaugurare la rassegna, sabato alle 21, sul palco del Teatro Testoni. Oltre cento gli artisti che quest'anno hanno partecipato all'iniziativa, «un boom di adesioni del tutto inatteso

- spiega Giordano Sangiorgi - che grida la forte preoccupazione dei giovani italiani nei confronti del cancro malavitoso». In concerto, a ingresso gratuito, le tre band finaliste: Lucariello, rapper napoletano autore del brano «I nuovi Mille», Le Formiche, che da Palermo presenteranno la loro «Polvere e regole», e i Biscuits con «FortaPasc», evidentemente ispirata agli ultimi mesi di vita del giornalista Giancarlo Siani. La musica la farà da padrone anche il giorno successivo, questa volta sul palco del Blogos, con «PoeticAntimafia», un contest dedicato a gruppi musicali emergenti bolognesi (under 35) che nei mesi scorsi si sono cimentati nella composizione di un brano inedito, a partire da una raccolta di testi sul tema della lotta alle mafie.

Tra le novità di questa nuova edizione, «Le serate di **Politicamente Scorretto**». Si parte martedì prossi-

Ospiti Ciotti e Ingroia
Musica, fotografie, le infiltrazioni al Nord, i sindaci in prima linea

mo, ore 20.45 alla Casa della Conoscenza, con «Storie di magistrati», in anteprima nazionale uno spettacolo tratto dal libro «Toghe Rosso Sangue». Il giorno successivo, stesso posto stessa ora, sarà la volta di «Sindaci in prima linea» con gli interventi di Eleonora Baldi, primo cittadino di Follonica, Maria Ferrucci, sindaco di Corsico, e Dario Vassallo, fratello di Angelo, brutalmente assassinato a Pollica. Giovedì 24, invece, i riflettori si accenderanno su «Ustica - Immagini di una strage», una mostra fotografica itinerante curata dall'Unione Fotografi Organizzati, mentre il 25, nuovamente al Testoni, Giulio Cavalli porterà in scena «L'innocenza di Giulio - Andreotti non è mai stato assolto». Nella giornata di domenica, il 27 del mese, occhi puntati sulle mafie: tra politica e giustizia, magistrati in prima linea e «una questione settentrionale», ospiti attesi don Luigi Ciotti, presidente di Libera, e Antonio Ingroia, procuratore aggiunto della DDA di Palermo. Il 28, infine, sarà all'insegna del «Se non ora quando?», ovvero voci di donne politicamente corrette che rivivranno nello spettacolo «Libere» di Cristina Comencini.

Tra gli altri, un appuntamento speciale, il 26 alle 20.45 in Casa della Conoscenza: «Libero nel Nome». A vent'anni da quel 29 agosto del 1991 e a 1300 chilometri di distanza, un omaggio a Libero Grassi che «riaccende le luci di quel ponte ideale tra Nord e Sud costruito negli anni da **Politicamente Scorretto**». ♦

